



**MANUALE DI AEROPORTO**  
**MALPENSA**

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E – Capitolo 29  
Foglio Firme

**CAPITOLO 29: PROCEDURE E MISURE PER LA  
PREVENZIONE DI INCENDI**

**Operations Manager**

**Davide Pisoni**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Pisoni', written over a horizontal line.



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 1 di 8

## CAPITOLO 29:PROCEDURE E MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI

### SOMMARIO

MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO .....	2
29. PROCEDURE E MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI .....	3
Premessa .....	3
29.1 RIFERIMENTI .....	3
29.2 MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI .....	4
29.2.1 Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere in area airside e presso i depositi di carburante o merce infiammabile. ....	4
29.2.2 Pulsanti di blocco al sistema di erogazione carburante in caso di emergenza e/o sversamento. ....	4
29.2.3 Installazione di idonea cartellonistica .....	5
29.2.4 Controllo del sedime tramite apposite verifiche sul campo .....	5
29.2.5 Mappatura delle attività temporalesche e relativi allarmi sul campo .....	5
29.2.6 Indicazioni per la formazione ed informazione del personale sul rischio incendio. ....	6
29.2.7 Bonifica immediata degli eventuali sversamenti di carburante.....	6
29.3 SOGGETTI COINVOLTI .....	6
29.4 DISPOSIZIONI DI EMERGENZA.....	7
29.4.1 MODALITÀ DI TELEALLERTAMENTO (TAM-TAM) .....	7
29.5 ALLEGATI .....	8
29 (a) PROCEDURE OPERATIVE IN CASO SVERSAMENTI DI CARBURANTE ED INCENDI IN APRON .	8



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 2 di 8

### MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO

ED. / REV. MDA	DATA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA
Ed. 0	26/12/2016	Prima edizione del Manuale di Aeroporto (MDA) con la conversione del Certificato in conformità ai nuovi requisiti dettati dal Reg. UE n. 139/2014.
Ed. 0 / Rev. 1	25/07/2018	Nessuna modifica apportata al presente Capitolo.
Ed. 1 / Rev. 0	11/12/2020	Suddiviso l'MDA in singoli Capitoli separati per una più agevole gestione e consultazione documentale e inserita numerazione dei sotto-paragrafi con indicazione dei rispettivi riferimenti normativi. Modifiche apportate al presente Capitolo: <ul style="list-style-type: none"><li>- Inserito riferimento all'Ordinanza vigente emessa dalla DA ENAC in materia di: <i>Accesso e circolazione di persone e mezzi nelle aree sterili</i>;</li><li>- Introdotte maggiori precisazioni nei <i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>;</li><li>- Sviluppato il paragrafo relativo al divieto di fumo e utilizzo di fiamme libere;</li><li>- Per le procedure operative in caso di sversamenti di carburante avio ed incendi in apron effettuato rinvia a tutto quanto già riportato nel Regolamento di Scalo vigente.</li></ul> Ulteriori modifiche introdotte a seguito delle osservazioni di Enac DO.
Ed. 2 / Rev. 0	21/11/2021	A seguito di aggiornamenti di alcuni Capitoli in conformità alle disposizioni del Reg. Delegato UE 2020/2148, si è ritenuto opportuno procedere ad assegnare una nuova edizione al Manuale d'Aeroporto.
Ed. 2 / Rev. 1	29/03/2022	Aggiornamento riferimenti normativi
Ed. 2 / Rev. 2	23/08/2024	Aggiornato procedura a seguito Ordinanza Enac n3/2024 del 02/08/2024 per adozione nuova edizione del Regolamento di Scalo Ed. 5.1: § 29.2.1 Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere in area airside e presso i depositi di carburante o merce infiammabile. § 29.2.3 Installazione di idonea cartellonistica § 29.5 Allegati



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 3 di 8

## 29. PROCEDURE E MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI

ADR.OR.C.040 – AMC1 ADR.OR.C.040 - ADR OPS.B.010 - AMC1 ADR.OPS.B.010 –  
AMC2 ADR.OPS.B.010 – AMC3 ADR.OPS.B.010 - AMC5 ADR.OPS.B.010 – AMC6 ADR.OPS.B.010

### Premessa

Nel presente Capitolo sono richiamate le procedure e le misure di prevenzione incendi cui tutti gli operatori si devono attenere durante le attività svolte presso l'area airside e nelle aerostazioni.

Il livello di complessità delle operazioni in airside, determinato anche dalla contemporanea presenza di più soggetti coinvolti nelle operazioni di assistenza a terra, richiede un approccio armonizzato di tutte le attività concomitanti, per realizzare le migliori condizioni di sicurezza.

Con riferimento alla gestione delle operazioni di rifornimento aa/mm, nonché nell'ambito degli sversamenti carburanti è stata costituita una rete di sicurezza – c.d. *Safety Net* - che, mediante una razionale attribuzione di compiti e responsabilità, consente di raggiungere i migliori standard di sicurezza, coniugandoli con le esigenze operative (rif. Cap. 15.2 MDA).

### 29.1 RIFERIMENTI

Reg. (EU) 139/2014 e ss.mm.ii.

D.M. 30 giugno 2011: *Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aa/mm*

D. Lgs. n. 81/2008: *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*

DM del 10 marzo 1998

Ordinanza vigente emessa da ENAC DA in materia di: *Norme e procedure per l'assistenza agli aa/mm in emergenza e per il soccorso ad aa/mm in caso di incidente (PEA)*

Ordinanza vigente di ENAC DA in materia di *Accesso e circolazione di persone e mezzi nelle aree sterili*.

Le determinazioni organizzative, gestionali, di sicurezza e di emergenza adottate da SEA in materia sono contenute nel Regolamento di Scalo, nonché nelle altre seguenti procedure presenti nel MDA:

- *Rifornimento aa/mm con passeggeri a bordo e/o in fase di imbarco/sbarco* e relativi allegati (rif. Cap. 15.2 MDA);
- *Sversamenti di carburanti e olii in area di movimento* (rif. Cap. 15.3 c MDA);
- *Supervisione piazzale aa/mm* (rif. Cap. 15.4 MDA);
- *Apertura cantieri e rilascio aree a seguito di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di esecuzione di nuove opere sulle infrastrutture o sugli impianti aeroportuali all'interno del sedime aeroportuale* (rif. Cap. 13 MDA);
- *Ispezione di routine delle infrastrutture di volo* (rif. Cap. 9 MDA);
- Procedura Operativa di Sicurezza aziendale POS11: *Lavorazioni a caldo piazzale aa/mm* del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, estesa a tutti gli operatori presenti sul sedime (allegata al presente Capitolo).
- Procedura Operativa. Comunicazioni (rif. Cap. 30)
- Procedura Operativa: Passaggio delle attività tra il personale dell'Aeroporto (rif. Cap. 32)



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 4 di 8

### 29.2 MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI

Le misure per la prevenzione degli incendi messe in atto da SEA si possono riassumere nei punti di seguito descritti.

#### 29.2.1 Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere in area airside e presso i depositi di carburante o merce infiammabile.

All'interno dei riferimenti sopra citati (in particolare: Ordinanza Enac DA vigente in materia di circolazione nelle aree sterili e procedure operative contenute nel Manuale d'Aeroporto) è specificato il divieto assoluto di fumare, comprese le sigarette elettroniche, negli spazi chiusi e all'interno dei veicoli. Questo divieto si estende anche all'uso di fiamme libere sia nelle aree airside che nei depositi di carburante o di merci infiammabili.

In caso di esigenza di effettuare operazioni che comportino lavorazioni a caldo e/o utilizzo di fiamme libere ogni operatore deve darne comunicazione preventiva a SEA – Direzione Operations - e seguire le indicazioni della procedura operativa di sicurezza *Lavorazioni a caldo - piazzale aeromobili* (allegata al presente Capitolo), compilando l'apposita richiesta di permesso. Tale procedura contempla le misure di sicurezza da mettere in atto, i moduli di permesso per lo svolgimento di lavorazioni a caldo sul piazzale aeromobili e la stessa risulta altresì accessibile e scaricabile dalla intranet SEA, alla pagina Sicurezza del Lavoro, nella documentazione relativa ai piani di emergenza ed evacuazione.

SEA, tramite le sue funzioni organizzative (di seguito meglio specificate), in coerenza con quanto riportato nelle suddette procedure, autorizza tali lavorazioni nel luogo e per il tempo specificato nella richiesta, con l'obbligo di osservare le condizioni prescritte a mitigazione dei rischi connessi con tali attività.

L'inosservanza al divieto di fumo che l'esecuzione di attività non conformi alle procedure di utilizzo di fiamme libere e/o lavorazioni a caldo prevedono sanzioni ai sensi della normativa nazionale, internazionale e di settore (a titolo di esempio, può essere contemplato anche il licenziamento senza preavviso).

Gli organi statali di controllo presenti in aeroporto sono incaricati istituzionalmente della sorveglianza sul rispetto di tali norme mentre i datori di lavoro di ogni organizzazione operante in aeroporto sono responsabili della vigilanza sull'osservanza, nonché della segnalazione di eventuali violazioni. Nell'ambito dell'organizzazione del Gestore aeroportuale, ogni responsabile di funzione aziendale e/o ogni preposto è incaricato della vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni vigenti, nonché della segnalazione di eventuali violazioni.

#### 29.2.2 Pulsanti di blocco al sistema di erogazione carburante in caso di emergenza e/o sversamento.

La presenza dei pulsanti di blocco, fruibili da tutti gli operatori, è segnalata in modo chiaro in tutte le postazioni attrezzate per l'erogazione del carburante.

Oltre ai responsabili ed agli addetti al rifornimento, che sono qualificati in base al D.M. 30 giugno 2011: Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aa/mm, tutti gli operatori di apron sono informati sulla necessità di utilizzare tale dispositivo in caso di emergenza.

Gli appositi pulsanti sono posti:

- sulle pareti esterne dei satelliti, in corrispondenza dei finger d'imbarco passeggeri;
- sulle torrette a scomparsa di alimentazione a 400 Hz nelle aree remote;
- in prossimità delle torri faro delle aree remote.



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 5 di 8

### 29.2.3 Installazione di idonea cartellonistica

La segnaletica indicante i presidi antincendio (idranti, estintori, attacchi motopompa, pulsanti di allarme, punti di raccolta, etc.) è affissa in modo chiaro e visibile a chiunque si trovi in area airside; le funzioni manutentive preposte di SEA si occupano di mantenere efficiente la funzionalità dei presidi e la relativa cartellonistica

Presso le piazzole aeromobili sono disponibili i presidi antincendio (estintori carrellati), previsti dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2011. Sono montati su carrelli a due ruote, dotati di appositi occhielli che ne consentono lo spostamento ed il traino; la loro carica estinguente è costituita da Kg 100/50 di polvere polivalente e da 50 litri di schiuma. Sono collocati principalmente in prossimità delle piazzole di sosta aeromobili e/o nelle immediate vicinanze di aree a maggior pericolo, in posizione visibile e facilmente accessibile.

Tutti coloro che assolvano compiti o siano incaricati della lotta antincendio o della gestione di tali situazioni di emergenza, potranno utilizzare i presidi antincendio disponibili nell'area; chiunque li utilizzi è tenuto a riposizionarli nell'apposito spazio al termine dell'operazione e comunicare all'Airport Duty Manager la relativa necessità di reintegro.

### 29.2.4 Controllo del sedime tramite apposite verifiche sul campo

AOCC (Dir. Operations SEA), in collaborazione con il Safety Management System (SMS), monitora con ispezioni giornaliere le attività svolte sul piazzale ed il rispetto delle procedure e dei regolamenti vigenti da parte degli operatori aeroportuali, come precedentemente descritto nel paragrafo 1 della presente sezione.

### 29.2.5 Mappatura delle attività temporalesche e relativi allarmi sul campo

Un programma specifico di mappatura delle attività temporalesche in atto sullo scalo monitora i fulmini che si scaricano a terra con un raggio d'azione dal centro dell'aeroporto fino a 20 km. Tale sistema consente un allertamento puntuale a tutte le funzioni operanti in area apron. Il Duty Manager della Direzione Operations SEA comunica tali previsioni meteorologiche agli operatori (inseriti in una mailing list), ai fini dell'adozione delle contromisure necessarie. Per mitigare i rischi connessi allo svolgimento delle operazioni di handling in airside vengono diffusi con sufficiente anticipo ai soggetti aeroportuali interessati una serie di messaggi contenenti la descrizione del fenomeno meteorologico previsto, nonché i relativi aggiornamenti.

Le avverse condizioni meteorologiche rappresentano una condizione di rischio per lo svolgimento delle operazioni di assistenza a terra agli aa/mm, a causa degli ampi spazi aperti che caratterizzano l'apron, delle masse metalliche di cui sono composti i GSE, inclusi gli aa/mm, e delle posizioni operative all'aperto funzionali all'attività di handling. I fenomeni meteorologici rilevanti per i quali è previsto l'inoltro del messaggio informativo sono: vento, fenomeni temporaleschi, precipitazioni nevose, gelate al suolo, bassa visibilità e fulmini. La relativa procedura operativa specifica (rif. Cap. 25 MDA) descrive le attività da mettere in atto nel momento in cui viene diramata l'allerta fulmini nel raggio di 5 km dal sedime aeroportuale.



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 6 di 8

### 29.2.6 Indicazioni per la formazione ed informazione del personale sul rischio incendio.

SEA emana e rende disponibili a tutti gli operatori aeroportuali all'interno del Regolamento di Scalo vigente le procedure operative vigenti in area airside. Inoltre, fornisce ai propri dipendenti un'adeguata formazione sulla prevenzione incendi e sulle procedure da attuare in caso di emergenza incendio.

### 29.2.7 Bonifica immediata degli eventuali sversamenti di carburante.

Nelle *Procedure operative in caso di sversamenti di carburante avio ed incendi in apron* (rif. par. 29.a del presente Capitolo) e *Sversamenti di carburanti e olii in area di movimento* (rif. Cap. 15 MDA) sono specificate in modo puntuale le attività che gli operatori addetti al rifornimento e quelli incaricati alla bonifica devono mettere in atto.

I casi di sversamento vengono affrontati mediante materiali assorbenti conformi alla normativa vigente ed i relativi rifiuti prodotti sono trasferiti presso l'Isola ecologica aeroportuale, da smaltire secondo quanto previsto dalle norme di legge. La pulizia dell'area, dopo l'autorizzazione da parte dei VVF, viene svolta conformemente a quanto espresso dalla normativa vigente. Si sottolinea che ogni figura presente nella *Safety Net* è tenuta a segnalare con la massima urgenza qualsiasi tipo di perdita e/o sversamento osservato al Duty Manager SEA. Le condizioni meteo-climatiche, la localizzazione, il contesto operativo specifico, possono determinare azioni di volta in volta necessariamente differenti, pur nella garanzia dei criteri di base del mantenimento del massimo livello di sicurezza possibile.

## 29.3 SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti che, a vario titolo, contribuiscono a realizzare la piena effettività degli obiettivi di sicurezza legati alle operazioni in apron sono: il Corpo dei VVF, le CNA, i prestatori di servizi di assistenza a terra e la stessa SEA, i cui ruoli sono di seguito descritti nel dettaglio.

- **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CN VVF):** costituisce elemento fondamentale in relazione alle proprie funzioni istituzionali che prevedono, tra l'altro, l'emanazione dei programmi di addestramento e la certificazione dei prestatori di servizi di assistenza carburante, nonché l'attività ispettiva sul rispetto della disciplina tecnica inerente le operazioni di rifornimento agli aa/mm.
- **Compagnia di Navigazione Aerea (CNA):** fornitrice dei servizi di trasporto aereo, salvo deleghe ufficialmente comunicate dalla CNA stessa, è responsabile delle operazioni di rifornimento carburante effettuate per l'a/m operato.
- **Prestatori di servizi di assistenza a terra** in ambito aeroportuale: in possesso delle previste certificazioni rilasciate dall'autorità competente, devono garantire una puntuale osservanza di tutte le specifiche norme di sicurezza e di formazione e addestramento continuo, al fine di conferire piena effettività ai vari adempimenti previsti.
- **SEA:** titolare della concessione per la gestione aeroportuale e, in quanto dotata di organizzazione, infrastrutture, mezzi e adeguata conoscenza dell'organizzazione dell'aeroporto, soggetto che garantisce la fruibilità delle piazzole dello scalo per le



# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 7 di 8

operazioni di rifornimento. Rende inoltre disponibili e mantiene in condizioni di efficienza i presidi antincendio aventi caratteristiche tecniche e capacità conformi alle disposizioni emanate in materia dal Dipartimento dei VVF del Ministero dell'Interno.

### 29.4 DISPOSIZIONI DI EMERGENZA

Se le situazioni di emergenza dovessero assumere magnitudo tali da determinare influenze significative sullo stato di sicurezza dello scalo o del traffico aereo, andranno automaticamente adottate le prassi di emergenza previste nell'Ordinanza vigente in materia di allarme, emergenza ed incidente aereo (PEA – rif. Cap. 19 MDA). Di seguito, sono previste e classificate le diverse categorie di eventi e i relativi livelli di teleallertamento, salvo diverse valutazioni da parte dei VVF.

#### 29.4.1 MODALITÀ DI TELEALLERTAMENTO (TAM-TAM)

SCENARIO	ALLERTAMENTO	Modalità indicative di allertamento
VAPORI IN FUSOLIERA	MAI	
PICCOLO SVERSAMENTO	MAI	
MEDIO/GRANDE SVERSAMENTO	MAI	
INCENDIO A SEGUITO DI PICCOLO E MEDIO/GRANDE SVERSAMENTO	SEMPRE	INCIDENTE
INCENDIO DEL TRATTORE PUSH-BACK DURANTE LA MOVIMENTAZIONE A/M	SEMPRE	EMERGENZA
INCENDIO AD ATTREZZATURE E MEZZI DI RAMPA	SEMPRE SOLO SE SOTTOBORDO	EMERGENZA
INCENDIO A BUS INTERPISTA CON PASSEGGERI A BORDO	SEMPRE SOLO SE SOTTOBORDO	EMERGENZA
INCENDIO ALLE RUOTE O AI CARRELLI DELL'A/M	SEMPRE	EMERGENZA
INCENDIO AL MOTORE DELL'A/M	SEMPRE	INCIDENTE
INCENDIO ALLA STIVA DI UN A/M	SEMPRE	INCIDENTE
INCENDIO AD A/M IN SOSTA NON PRESIDATO	SEMPRE	INCIDENTE





# MANUALE DI AEROPORTO

## MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 2  
Codice: MA/MXP/RE139  
Parte: E - Capitolo: 29  
Data: 23/08/2024  
Pag. 8 di 8

INCENDIO A SEGUITO DANNEGGIAMENTO INFRASTRUTTURA DI APRON (FINGER, QUADRI ELETTRICI)	SEMPRE SOLO SE SOTTOBORDO	EMERGENZA
REFUELLING PIT	SEMPRE	INCIDENTE

È compito degli enti e degli operatori coinvolti nell'attuazione delle procedure di emergenza darne la massima diffusione ed accertarsi circa la conoscenza dei contenuti, con opportune modalità e diversi gradi di approfondimento, in funzione della tipologia dei destinatari e del relativo livello di coinvolgimento di questi nell'attuazione delle misure e procedure previste.

### 29.5 ALLEGATI

Procedura Operativa di Sicurezza aziendale POS11: *Lavorazioni a caldo sul piazzale aeromobili*.  
Allegato 29 .5.1 Scenari considerati

#### 29 (a) PROCEDURE OPERATIVE IN CASO SVERSAMENTI DI CARBURANTE ED INCENDI IN APRON

*In relazione alle procedure operative vigenti in materia si rinvia a tutto quanto già riportato all'interno del presente Manuale di Aeroporto Cap. 15 Apron Safety Management §15.2 "Applicazione delle misure di sicurezza durante le operazioni di rifornimento degli aeromobili" e dell'Allegato 29.5.1 del presente Capitolo.*